

Il Tar: no alla centrale a biomasse

Castiglion Fiorentino, esultano gli enti. Nuovi scenari dopo la sentenza

di MASSIMO PUCCI

«IL RICORSO è infondato e deve pertanto essere respinto»: così il Tar della Toscana ha sentenziato sulla causa di Powercrop contro gli enti locali. Il primo round della «disfida sulla centrale a biomasse» è completamente a favore della Provincia, dei comuni di Arezzo e Castiglion Fiorentino, della Regione Toscana e di tutti gli enti che avevano sottoscritto il documento della Conferenza dei servizi che aveva respinto l'impianto a energie rinnovabili.

Tutti i 14 punti del ricorso sollevato da Powercrop sono stati bocciati dal Tar: «La decisione conferma la bontà del nostro operato e la correttezza delle nostre scelte, che basandosi su considerazioni tecniche e ambientali ci avevano portato ad esprimere un parere negativo – afferma il presidente della Provincia Roberto Vasai – A quel responso della conferenza dei servizi si era giunti dopo aver coinvolto la popolazione attraverso il procedimento di inchiesta pubblica. Infine, senza polemica, su questioni di questa portata la credibilità tecnica e politica di un ente sufficientemente grande ma legato al territorio, come la Provincia, ha dato i suoi frutti».

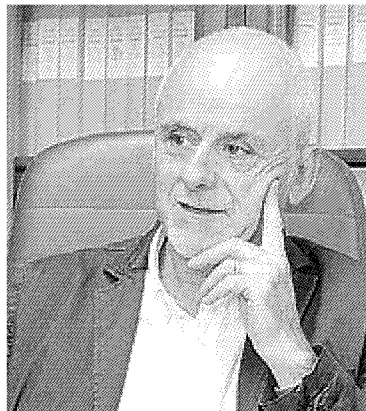
«UNA BUONA notizia per i cittadini, una decisione attesa e che dimostra come le ragioni del corretto operato amministrativo, del confronto decisivo con le popola-

zioni interessate, del mettere al primo posto gli interessi dell'ambiente e della salute, possano trovare soddisfazione anche in ambiti complessi quali quelli della giustizia amministrativa – così la vice presidente del gruppo Pd in Regione Lucia De Robertis – La Regione aveva espresso in tutte le sedi la sua contrarietà all'impianto: c'è stato quindi un lavoro comune, con gli amministratori della Provincia e al fianco del comitato. Non so se la decisione del Tar chiude definitivamente la vicenda o se ci sarà un ulteriore ricorso, ma è chiaro che questa è una prima importante vittoria e che noi saremo ancora impegnati ad affermare la nostra contrarietà in altre sedi».

Esulta anche l'associazione Tutela Valdichiana che plaude al lavoro di squadra fatto dalle amministrazioni locali e ringrazia l'ex assessore all'Ambiente del Comune Rossano Gallorini. «È una giornata importante – afferma il sindaco Mario Agnelli – Credo che avendo impegnato delle risorse economiche faccia piacere averle usate nella direzione giusta. Sarà inevitabile un confronto con l'azienda per valutare possibili scenari alternativi». «La decisione del Tar apre finalmente la strada ad un nuovo futuro per la Valdichiana – commenta il segretario provinciale della Cgil, Alessandro Mugnai – Nel convegno che abbiamo a Castiglion Fiorentino avevamo infatti sottolineato l'esigenza di una nuova e diversa strategia per il sistema economico locale».



DIPENDENTI Causa Powercrop



PRESIDENTE Roberto Vasai

